

QUADERNI di CARTOCETO



N° 3

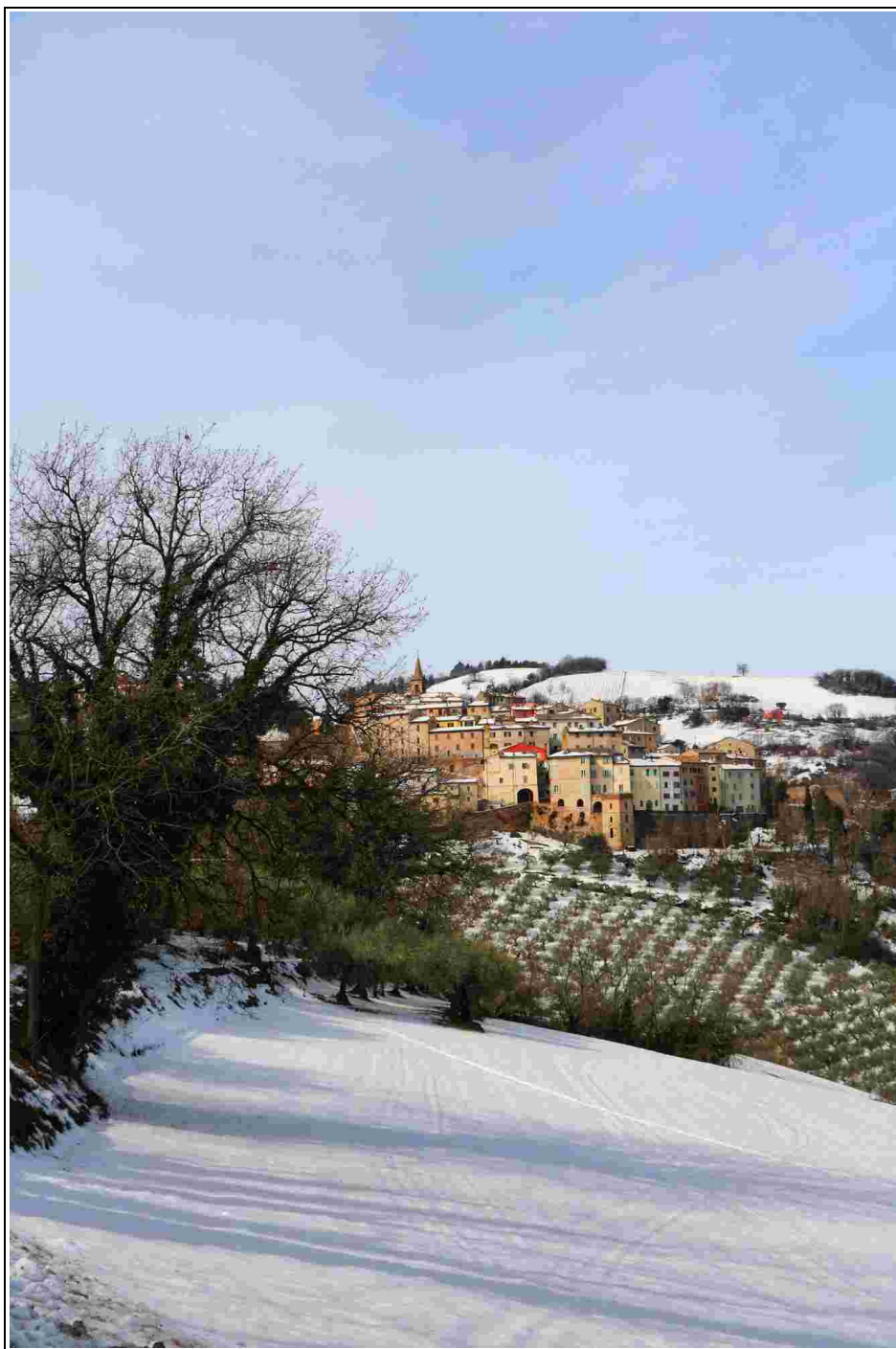
PRO LOCO CARTOCETO

“La Pro Loco riunisce in Associazione tutte le persone fisiche (Soci) che hanno interesse allo sviluppo turistico, ambientale, sociale storico, artistico del territorio del Comune (e delle frazioni) di Cartoceto e svolge la sua attività per tale scopo, anche tramite l'edizione di pubblicazioni e periodici”.

Statuto della Pro Loco Cartoceto, art. 2.1.

Quaderni di Cartoceto
Numero 3
Maggio 2018
A cura di Andrea Contenti

Foto di copertina:
Somarata a Cartoceto (1932)
Archivio Fotografico Pro Loco Cartoceto



Cartoceto delle nevi, panorama da Via Sant'Anna

SOMMARIO

In questo numero:

p. 7 Editoriale

Notiziario della Pro Loco

p. 9 Resoconto attività anno 2017
p. 20 I Carnevali di Mezza Quaresima 2018
p. 25 Prossimi eventi
p. 27 Tesseramento Anno Sociale 2018
p. 28 Le convenzioni
p. 30 Rinnovato il Consiglio Direttivo della Pro Loco Cartoceto
p. 31 I 55 anni della Pro Loco Cartoceto
p. 36 Avviati i lavori di recupero dell'ex-pesa pubblica

Rubrica culturale

p. 39 I tesori di Cartoceto: la Madonna del Rosario
p. 46 Una somarata nell'Archivio Fotografico della Pro Loco
p. 50 Un accenno al Trionfo
p. 59 Episodi di storia politico-sociale (1871-1875)



EDITORIALE

Eccoci finalmente con il terzo numero dei Quaderni di Cartoceto.

L'intenzione iniziale era di pubblicarlo entro il mese di marzo; purtroppo, impegni contingenti hanno costretto il sottoscritto a posticiparne l'uscita e per questo motivo ci ritroviamo ormai ai principi di maggio. In quei giorni sembrava che la neve dovesse sommergerci tutti: ora quell'inverno sembra essersi già tramutato in una gloriosa estate. Che dire? Meglio tardi che mai!

In questo numero troverete una corposa sezione dedicata alla nostra Pro Loco. Seguendo la tradizione inaugurata con il Numero Zero, abbiamo qui riepilogato tutte le iniziative che l'associazione ha promosso o alle quali ha partecipato nel corso dell'ultimo anno, testimonianza del costante impegno profuso da parte di tutti i nostri volontari.

Non potevamo poi ignorare il lavoro svolto nel corso di questa prima parte del 2018: si sono svolti infatti i tradizionali Carnevali di Mezza Quaresima, un po' sfortunati in questa edizione a causa del maltempo che ne ha costretto il rinvio a dopo Pasqua. In mezzo a tutto ciò, si è svolta il 3 marzo l'annuale Assemblea dei Soci, nel corso della quale sono state rinnovate le cariche sociali all'interno della Pro Loco: è giusto quindi dedicare uno spazio al nuovo Consiglio Direttivo scaturito da queste votazioni, al quale non si può che augurare buon lavoro per i prossimi tre anni di attività.

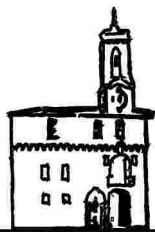
Un'altra data importante è stata quella del 15 aprile: la Pro Loco Cartoceto ha raggiunto quel giorno un grande traguardo, ossia il 55° anniversario della sua istituzione, l'inizio di un di impegno nel promuovere e tutelare il nostro territorio che ha superato ormai il mezzo secolo. Per festeggiare la ricorrenza, e per rendere onore a coloro che nel 1963 diedero inizio a questa grande avventura, abbiamo scelto di pubblicare i verbali originali delle prime sedute svolte dal comitato organizzatore che fondò la Pro Loco.

Ritorna come sempre, anche in questo numero, la nostra rubrica culturale: in essa troverete diversi articoli di grande interesse, attraverso i quali proseguiremo il nostro viaggio alla scoperta dei tesori artistici e culturali che ci ha lasciato in eredità l'antica tradizione storica di Cartoceto. Di particolare interesse la scheda dedicata al dipinto cinquecentesco della *Madonna del Rosario*, attribuito alla bottega del Barocci e conservato presso la Chiesa Collegiata di Santa Maria della Misericordia (e disperatamente bisognoso di un intervento di restauro). Parleremo poi di *somarate*, di un teatro speciale e anche di qualcosa di gustoso.

Nel concludere, ci auguriamo che questo terzo numero dei Quaderni di Cartoceto sia ben accolto così come lo sono stati i precedenti. Ha certamente avuto una gestazione travagliata, è quindi una grande soddisfazione poterlo rendere finalmente disponibile. Sarà questo l'ultimo numero? Al futuro la difficile risposta.

Andrea Contenti

NOTIZIARIO



**PRO LOCO
CARTOCETO**

RESOCONTO ATTIVITÀ ANNO 2017

Proseguendo sul modello stabilito in passato, in questo primo numero dell'anno 2018 inseriamo l'elenco completo delle manifestazioni, eventi ed iniziative promosse dalla nostra Pro Loco Cartoceto, o alle quali l'associazione ha partecipato nel corso dell'ultima annata.

18 marzo

Assemblea dei Soci Pro Loco Cartoceto

Piazza Garibaldi, Cartoceto

L'assemblea annuale dei tesserati Pro Loco Cartoceto si è tenuta nella Sala Consiliare di Palazzo del Popolo. Oltre all'approvazione del bilancio consultivo e di quello consultivo, è stato presentato il Numero Zero dei Quaderni di Cartoceto.



19 marzo

Carnevale dei Bambini

Piazza Garibaldi, Cartoceto

Il 2017 ha visto l'importante ritorno del Carnevale a Cartoceto, con una festa interamente dedicata ai bambini. Nonostante la piazza ancora parzialmente occupata dalle transenne per i lavori di ripristino delle mura urbane, che hanno impedito la presenza di carri allegorici, tanti bambini accompagnati dai loro genitori hanno avuto modo di trascorrere un pomeriggio divertente tra musica, giochi e tantissimi dolci. Un primo passo per ricostruire questo evento storico e riproporlo nelle future edizioni, cercando di renderlo più strutturato ed entusiasmante.

26 marzo

Carnevali di Mezza Quaresima

Piazza Giovanni Paolo II, Lucrezia di Cartoceto

I tradizionali Carnevali di Mezza Quaresima sono tornati puntuali a Lucrezia. La bella giornata primaverile ha contribuito allo svolgersi di una bella giornata di festa e divertimento per i tanti adulti e bambini accorsi all'evento.

I carri allegorici, curati dai volontari del Gruppo Carristi, hanno sfilato lungo il classico percorso nel centro di Lucrezia e migliaia di dolci e uova pasquali sono stati riversati sul pubblico presente. Circa quattrocento volontari hanno dato anima e corpo per la buona riuscita di questa manifestazione: tuttavia l'evento è diventato negli ultimi anni uno dei più dispendiosi per la Pro Loco, ottenendo nel contempo ricavi troppo scarsi per coprire tutti i costi, con grave ammanco per il bilancio dell'associazione. È ormai chiaro che si rende necessario un *restyling* dei Carnevali, con una formula rinnovata ed una curata programmazione che possa restituire ad essi il lustro dei tempi passati.

1-31 maggio

Stage studenti Istituto “Battisti”

Cartoceto

Per un mese, dal 1° al 31 maggio, la Pro Loco-Punto IAT ha offerto l'opportunità a due giovani studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico “*Cesare Battisti*” di Fano di partecipare alle attività del nostro ufficio, visitando i principali beni architettonici-monumentali di Cartoceto (Convento di Santa Maria, Chiesa Collegiata, Pieve, Teatro del Trionfo ecc.) ed informandosi sulle opere artistiche presenti in essi (architetture, dipinti, affreschi, statue, ecc.).

21 maggio

Festa di San Bernardino

Cartoceto

La Pro Loco ha partecipato alla tradizionale Festa di San Bernardino col suo stand gastronomico.

27-28 maggio

Festa della Fava e del Formaggio

Parco “*Martiri di Bologna*”, Lucrezia di Cartoceto

La Pro Loco ha partecipato col suo stand gastronomico, rimasto sempre attivo il pomeriggio di sabato e per tutta la giornata di domenica.

13-14 giugno

Visita agli uliveti lucani

Matera, Basilicata

Un gruppo composto da rappresentanti della Pro Loco (Vittorio Beltrami, Donatella Ferri, Andrea Contenti) e del Consorzio di Tutela e Valorizzazione dell'Olio DOP Cartoceto ha partecipato ad un viaggio in Basilicata per visitare gli uliveti lucani e visionare le tecniche di propagazione e d'irrigazione adottate nell'ambito del piano di ricerca dell'Università della Basilicata.

La partecipazione si lega al partenariato ufficiale della nostra associazione nell'ambito del progetto di ricerca genetica sull'ulivo di Cartoceto¹, promosso dal nostro Presidente Onorario Vittorio Beltrami e finanziato dalla Regione Marche, grazie all'ottimo risultato ottenuto tramite bando di concorso.



11 luglio

Carnevale Estivo di Fano

Fano

Una comitiva di volontari della Pro Loco ha partecipato alla sfilata allegorica del Carnevale Estivo di Fano, proponendo una propria mascherata.

15 luglio

Cartoceto con gusto e tradizione

Piazza Garibaldi, Cartoceto

Grande successo per l'evento dell'estate, la nuova formula della storica Sagra dei Vincisgrassi, a conferma che la cura ed il rinnovamento di simili manifestazioni può portare ad un ottimo riscontro di pubblico.

Particolarmente apprezzata l'iniziativa della passeggiata “*In giro per Cartoceto tra storia e leggende*” curata da Adriana Rossi e Andrea Contenti. Un gruppo di oltre

¹ Vedi *Quaderni di Cartoceto*, 1 (2017), pp. 27-32.

130 persone ha partecipato alla camminata dalla Chiesa di Sant'Anna fino al centro storico e al Teatro del Trionfo. La passeggiata, organizzata in poco tempo, ha avuto una partecipazione al di là delle aspettative e rappresenta un'iniziativa da riproporre e valorizzare, non solo per questo evento ma anche in altre occasioni.

In Piazza Garibaldi si sono svolti gli spettacoli di danza e di musica: esibizione delle ragazze Olympia Ginnastica di Cuccurano, ragazzi della B-Boys in Action – Dancing Time, stand della Croce Rossa Italiana dedicato ai bambini, letture per i più piccoli in Biblioteca e in serata il concerto dell'Orchestra Marina Damiani, molto apprezzata dal pubblico, specialmente danzante.



25-26-27 agosto

Music Square

Piazza Giovanni Paolo II, Lucrezia di Cartoceto

Nel mese di agosto è tornato puntuale come sempre l'appuntamento con Music Square, la manifestazione organizzata assieme al Comune di Cartoceto e giunta quest'anno alla nona edizione.

Come sempre, l'evento s'è tenuto nella cornice offerta da Piazza Giovanni Paolo II di Lucrezia ed è stato ripartito in tre serate: la prima è stata dedicata al concorso musicale *“Frammenti & Contaminazioni”*, aperto alle band giovanili del territorio.

Mattatori delle due serate finali sono stati invece Stefano Ligi (già ospite della

passata edizione del 2010), con un tributo alla musica d'autore italiana, e il pianista Matthew Lee, uno straordinario talento capace di numeri incredibili sugli 88 tasti, tutto a suon di rock'n'roll, che ha saputo conquistare coi suoi virtuosismi una piazza gremita di pubblico come mai s'era visto prima in questa manifestazione.



30-3 settembre

XXXV Campionati Mondiali di Ginnastica Ritmica

Adriatic Arena, Pesaro

La nostra Pro Loco, assieme a quindi altre consorelle del comitato provinciale UNPLI di Pesaro e Urbino, ha partecipato ad uno dei principali eventi sportivi mondiali del 2017, ossia i campionati mondiali di ginnastica ritmica, svoltisi presso l'Adriatic Arena di Pesaro dal 30 agosto al 3 settembre.

I volontari della Pro Loco Cartoceto, in una giornata condivisa con la Pro Loco Mombaroccio, hanno curato il servizio catering per le delegazioni, li staff tecnici e i giudici internazionali convenuti per il grande evento sportivo. L'obiettivo era quello di far assaporare e gustare le eccellenze gastronomiche del nostro territorio a persone provenienti da tutto il mondo. Le Pro Loco hanno avuto a disposizione anche un'area, all'interno del villaggio commerciale, per promuovere le iniziative che vengono organizzate ogni anno nei nostri paesi. Per l'occasione la nostra Pro Loco ha preparato anche un filmato, con accompagnamento musicale, per presentare Cartoceto ed il suo territorio.



I volontari della Pro Loco Cartoceto ai Mondiali di Ginnastica Ritmica a Pesaro.

Fonte: Unione Pro Loco Pesaro Urbino

**9 settembre
Festa del Socio BCC**

CODMA di Fano

Anche quest'anno la Pro Loco ha partecipato, assieme alla Cooperativa Tre Ponti e alle Pro Loco di Fano e San Costanzo, alla Festa del Socio BCC, preparando i piatti tipici per la cena sociale svoltasi al CODMA di Fano: hanno partecipato più di 3000 persone, soci della Banca e loro famigliari.

**4-5-11-12 novembre
Cartoceto DOP, il Festival
41^a Mostra Mercato dell'Olio e dell'Oлива**

Cartoceto

Un piacevole successo questa 41^a edizione della storica Mostra Mercato, nonostante l'inaugurazione bagnata da un momento di pioggia che, alla fine, s'è rivelato portatore di fortuna. Numeri importanti per il maggiore evento di Cartoceto, sia in termini di visitatori (giunti quest'anno da tante regioni d'Italia e persino dall'estero), che per la qualità dell'olio e delle olive di questa stagione. Importante soprattutto la presenza, fra i produttori in Piazza Garibaldi, dello stand curato dal Consorzio di Tutela e Valorizzazione dell'Olio DOP Cartoceto. Oltre ai prodotti tipici d'eccellenza,

s'è sviluppato un circuito artistico-culturale capace di attrarre target differenti: su tutto, a trionfare - confermandosi fedele al suo nome - è stato il Teatro del Trionfo, che ha ospitato l'esclusiva regionale di Fabio Concato e l'anteprima concertuale della cantante jazz Greta Panettieri; ad essi si sono affiancati gli spettacoli per bambini realizzati in collaborazione con la Compagnia Gran Teatro dei Ragazzi.



Il protagonista assoluto della Mostra Mercato di Cartoceto.

Foto di Marco Bargnesi

2-3-8-9-10-16-17 dicembre

Natale a Mombaroccio

Palazzo del Monte, Mombaroccio

La Pro Loco ha partecipato all'edizione 2017 di *Natale a Mombaroccio*, organizzato dalla locale consorella mombaroccese ed inserito nel circuito del *Natale che non ti aspetti*, curato dal Comitato Provinciale UNPLI di Pesaro e Urbino.

La nostra associazione ha curato un suo punto gastronomico – operativo a pranzo e a cena – presso l'esclusivo spazio offerto dalle grotte di Palazzo del Monte: uno spazio suggestivo con 80 posti dove i visitatori hanno potuto gustare alcuni dei nostri piatti tradizionali.

L'allestimento, la partecipazione, il lavoro e l'impegno espressi da parte dei nostri volontari sono stati elogiati dagli organizzatori, riscuotendo allo stesso tempo un ottimo riscontro da parte del pubblico.



I volontari della Pro Loco Cartoceto nello spazio gastronomico sito nelle grotte di Palazzo del Monte, a Mombaroccio.

Fonte: Archivio Fotografico Pro Loco Cartoceto

24 dicembre

Auguri sotto l'Albero

Piazza Garibaldi, Cartoceto

Per il secondo anno consecutivo, la Pro Loco ha organizzato questo piccolo ma caloroso evento che consiste in un pomeriggio d'incontro e di scambio d'auguri sotto il grande albero di Natale di Piazza Garibaldi. Anche quest'anno c'è stata la visita a sorpresa di Babbo Natale, il quale ha portato con sé una sacca piena di doni per i bambini presenti assieme alle loro famiglie. La Pro Loco ha offerto come sempre la solita scorpacciata di panettone, pandoro e bevande per tutti. Un modo semplice e carino per concludere nel migliore dei modi le attività dell'anno 2017.



Il misterioso Babbo Natale di Cartoceto...

Attività generali della Pro Loco per tutti i 12 mesi del 2017

Nel corso del 2017, la Pro Loco Cartoceto:

- ha avviato il progetto definitivo di recupero e valorizzazione dell'ex-pesa pubblica in memoria di Giuliano Grossi, al fine di dare nuova vita al fabbricato ricavandone un piccolo punto d'accoglienza per chi arriva in paese, in aggiunta al Punto IAT attualmente presente a Palazzo del Popolo. Per finanziare questo progetto è stata avviata una raccolta fondi che ha avuto un ottimo riscontro;
- ha continuato a collaborare come partner ufficiale – nonché ente ideatore – al progetto di valorizzazione dell'ulivo dell'areale DOP Cartoceto, assieme al Consorzio di Tutela, all'Accademia Agraria di Pesaro, all'Università di Ancona ed altri enti;
- ha garantito la regolare apertura della Biblioteca Comunale “*Afra Ciscato*”, attraverso un accordo con il Comune ma soprattutto grazie alla disponibilità di un formidabile gruppo di volontari;
- ha mantenuto la sua sede accreditata per il Servizio Civile Nazionale UNPLI,

con quattro ragazzi in servizio nel 2017 (Rebecca Paci, Valeria Tinti, Giulia Ragnetti, Luca Lauri); altri due ragazzi hanno superato le selezioni per prestare servizio nel corso del 2018;

- ha gestito l'operatività del Punto IAT di Cartoceto, che la Pro Loco gestisce presso la sua sede di Palazzo del Popolo, offrendo visite guidate attraverso il castello ed al Teatro del Trionfo, curando l'accoglienza e l'accompagnamento dei turisti, ai gruppi di gemellaggio ed alle scolaresche che hanno visitato Cartoceto.



CARNEVALI DI MEZZA QUARESIMA 2018



Il Carnevale è da sempre una delle feste più amate da grandi e piccini nel territorio di Cartoceto. Da noi si presenta in una versione particolare, i cosiddetti Carnevali di Mezza Quaresima, organizzati dalla Pro Loco con la collaborazione del Gruppo Carristi ed il patrocinio del Comune di Cartoceto.

Principale momento di attrazione è la sfilata dei carri allegorici, culminante con il tradizionale lancio di quintali di uova pasquali e dolciumi sulla folla. Una festa di maschere e colori, che richiama un'antica tradizione rurale di celebrazioni volte ad alleggerire il lungo periodo di sacrifici nel periodo immediatamente precedente la Pasqua cattolica.

L'edizione 2018 è tornata alla sua formula tradizionale, con un bis di eventi: il primo a Cartoceto, la settimana seguente a Lucrezia. Previsti inizialmente per l'11 e 18 marzo, i Carnevali sono stati a malincuore rinviati a causa del maltempo, svolgendosi infine lunedì 2 aprile a Cartoceto e domenica 8 aprile a Lucrezia.

Cartoceto, lunedì 2 aprile

Nello splendido scenario dell'antico castello, hanno fatto finalmente ritorno quest'anno i carri allegorici, dopo l'assenza forzata degli ultimi anni a causa del drammatico crollo di una porzione di mura castellane (ora restaurate). La festa ha avuto inizio alle ore 14:30 in Piazza Garibaldi, con i carri allegorici di Ponte Murello, Sant'Anna e Lucrezia ad animare il paese con il loro getto di dolci e coriandoli, a cui s'è affiancata la distribuzione di caramelle a tutti i bambini.

Agli adulti è stata inoltre offerta la possibilità di vivere un'emozione unica attraverso una visita organizzata allo strepitoso Teatro del Trionfo, un viaggio che ha

accompagnato un gruppo di visitatori attraverso uno degli spazi più unici e singolari della Regione Marche, ricco di storia e curiosità tutte da scoprire.

Lucrezia, domenica 8 aprile

A Lucrezia i Carnevali si sono sviluppati lungo il tradizionale percorso di Circonvallazione Kennedy, via Aldo Moro, Via della Repubblica e Via Vespucci, con il cuore della festa sito in Piazza Giovanni Paolo II, sul palco calcato dal Presidente della Pro Loco, Paolo Gilebbi, e dal mattatore Mauro Rapa. A suon di musica hanno sfilato tutti i sei carri allegorici realizzati dal Gruppo Carristi, in una vera e propria sfida al carro più bello; protagonisti anche numerosi gruppi mascherati, tra cui i bambini e ragazzi delle scuole del territorio, accompagnati dai burloni cantanti delle Basse Bevute, dal Corpo Bandistico di Cartoceto e dalle felliniane majorettes. In mezzo al frastuono, una pioggia di uova pasquali e dolci per tutti i presenti.



I carri allegorici

Lucrezia: “Emozioni primarie”

Dedicato alle emoticon/emoji che quotidianamente utilizziamo sui canali Social.

Piancerreto: “M&M”

Dedicato alle famose caramelle ed alle loro buffe mascottes.

Sant'Anna: “Il trenino di Thomas”

Il trenino di Thomas è una piccola locomotiva a vapore protagonista di scorribande ed avventure.

Calcinelli: “È tut un diavleri”

San Martino: “OktoberFest”

Ponte Murello: “L'Era Glaciale”

Ispirato alle creature presenti sulla Terra al tempo della grande glaciazione.

Le mascherate della sfilata

“Le Basse Bevute”, con l'albero delle uova di cioccolato; Corpo Bandistico di Cartoceto con le sue majorettes; scuola dell'infanzia di Cartoceto (“*Neve, ghiaccio, focherello... inverno molto bello*”); scuola dell'infanzia di Lucrezia (“*È tutta questione di gusto*”); scuola dell'infanzia di Ponte Murello “*Artisti per crescere*”; scuola elementare di Carrara di Fano (“*Il mondo delle Lego*”); scuola prima di Lucrezia (“*Emozioni primarie*”); Istituto Comprensivo “*Marco Polo*” di Lucrezia (“*Ai Super Carnevali con i Super Eroi*”); Le Comari del Reggaeton; Abbracci Gratis;

Ringraziamenti

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco Cartoceto ci tiene a ringraziare tutti gli instancabili volontari per il duro lavoro ed il tanto tempo libero dedicato alla migliore riuscita di questi Carnevali di Mezza Quaresima, tra cui i ragazzi del Servizio Civile Nazionale (Rossella Camillucci e Simone Tonucci) che quest'anno prestano servizio presso la nostra sede.

Sponsor

Banca di Credito Cooperativo di Fano; BM Impianti; Conad-Cedal srl Società Unipersonale; Efferre Impianti; Eurocar Autocarrozzeria; La Tana degli Amici; L'Ebanista; Tecnoimpianti; UniFano-UniPolSai.

Collaboratori

Comune di Cartoceto e suoi dipendenti; Polizia Municipale; Protezione Civile; Croce Rossa Italiana di Fano; Ex-Carabinieri; architetti Giorgio Battisti; volontari addetti agli ingressi; Associazione Culturale “La Via della Seta”; Associazione Ponte Murello.

Aziende che hanno contribuito ai premi Lotteria dei Carnevali

Az. Agr. Lucarelli Roberto; Az. Agr. Mariotti Cesare; Az. Agr. Serafini Francesco; Bar Nanà; Cartolibreria “*Punto e Virgola*”; Centro Estetico-Parrucchieria “*Angolo e*

Benessere"; Circolo ACLI-Cartoceto; Enoteca Stefanini; Ferrante Motocicli; Frantoio del Trionfo; Frutta e Verdura Borgogelli Barbara; Gelateria "*Campi di Fragole*"; La Bottega della Natura; Parrucchieria Luxury; Pasticceria "*Dolce Idea*"; Pizzeria Gelateria "*Al Borgo*"; Ristorante Pizzeria "*Agli Olivi*"; Ristorante Pizzeria "*Al Canada*".



PROSSIMI EVENTI

20 maggio

Festa di San Bernardino

Cartoceto

La Pro Loco Cartoceto sarà presente anche quest'anno con il suo stand gastronomico alla Festa di San Bernardino, organizzata dal comitato “*L'Urlo di Cartoceto*”.



26-27 maggio

Festa Fava Formaggio

Parco “*Martiri di Bologna*”, Lucrezia

L'offerta gastronomica alla Festa Fava Formaggio, evento organizzato dall'associazione culturale “*La Via della Seta*”, sarà interamente gestita e curata dalla Pro Loco Cartoceto con il suo formidabile team di volontari. A farla da padrone saranno ovviamente i tradizionali tacconi di farina di fava e nel menu non mancherà certo il formaggio: l'offerta del nostro stand sarà comunque variegata e, fra le tante cose, non mancherà la buonissima bruschetta accompagnata dall'olio DOP Cartoceto. Vi aspettiamo!





PRO LOCO
CARTOCETO
organizza

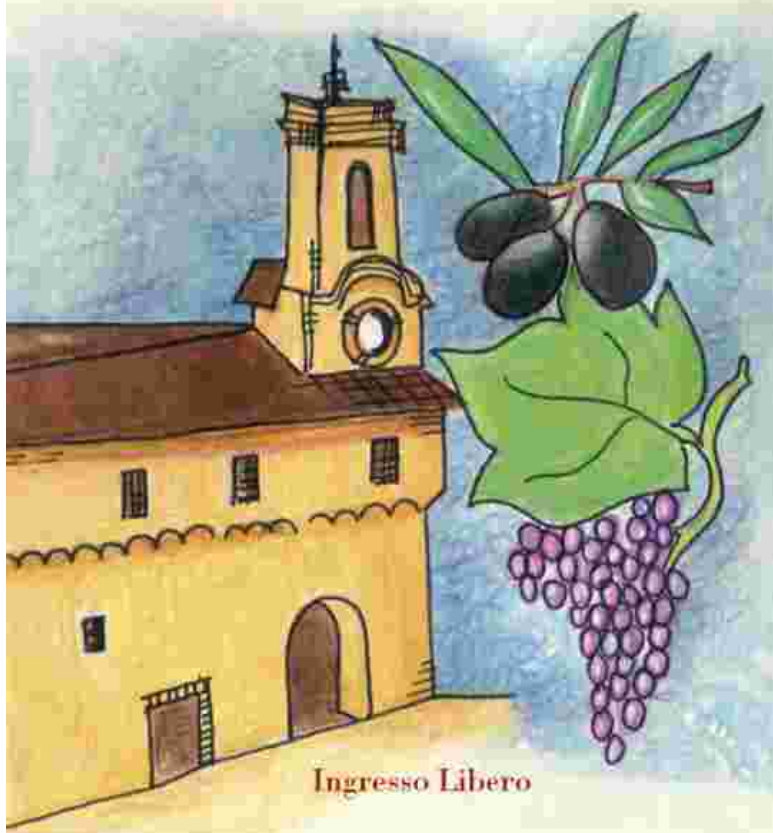


patrocinio
COMUNE di
CARTOCETO



Cartoceto con gusto e tradizione

*6-7 luglio 2018
Piazza Garibaldi*



Ingresso Libero

TESSERAMENTO ANNO SOCIALE 2018

Con il nuovo anno, è partita la campagna di tesseramento alla Pro Loco Cartoceto per l'anno 2018.

Associarsi alla tua Pro Loco vuol dire molto e rappresenta un prezioso contributo al tuo territorio locale.

Tesserarsi alla Pro Loco significa anche diventare un Socio UNPLI (Unione Pro Loco d'Italia), con valenza su tutto il territorio nazionale, sul quale operano oltre 6.000 consorelle accomunando ben 500.000 soci volontari.

Associandoti avrai inoltre la possibilità di godere di importanti convenzioni sia a livello locale che regionale e nazionale, alle quali potrai accedere presentando la tua tessera di Socio Pro Loco. Nell'articolo seguente illustreremo meglio in cosa consistono le convenzioni e quali saranno fruibili per il nuovo anno sociale 2018.

L'invito al rinnovo o al tesseramento è rivolto a tutti i nostri Soci e collaboratori, agli abitanti ed agli amici di Cartoceto! E' sufficiente presentarsi presso il nostro ufficio, all'ultimo piano di Palazzo del Popolo (Piazza Garibaldi, Cartoceto) e compilare l'apposito modulo. Vi verrà dunque rilasciata la tessera, con validità fino al 31 dicembre 2018.

Il tesseramento, lo ricordiamo, permette anche di partecipare alla vita interna della tua associazione, partecipando alle assemblee e acquisendo diritto di voto per l'approvazione dei bilanci o il rinnovo delle cariche sociali.

LE CONVENZIONI PER I SOCI PRO LOCO

Le convenzioni sono accordi stipulati tra l'UNPLI (in ambito nazionale, provinciale o locale) con Enti o Ditte, le quali permettono al socio con tessera nazionale UNPLI in corso di validità, degli sconti e/o prezzi di favore.

Per usufruirne è sufficiente che il Socio presenti la propria Tessera del Socio Pro Loco, l'unica abilitata a far accedere alle scontistiche.

UNPLI Marche

PRO LOCO MARCHE

PRO LOCO

PROV.

NOME

COGNOME

N. TESSERA

CODICE DI CONTROLLO

CON UN GESTO AIUTTE LE NOSTRE ASSOCIAZIONI.
DONA IL 5 X MILLE ALL'UNPLI E ALLE PRO LOCO.
INFO SU WWW.5X1000PROLOCO.IT

VALIDA FINO AL 31/12/2018

Le convenzioni si dividono in:

- 1) NAZIONALI: sottoscritte dalla Sede centrale dell'UNPLI e di valore extra-regionale; puoi scoprirle consultando il sito ufficiale (www.unioneproloco.it).
- 2) REGIONALI e LOCALI: sottoscritte dai comitati regionali, provinciali e /o dalle singole Pro Loco.

Le convenzioni sono usufruibili da tutti i Soci Pro Loco-UNPLI, in qualsiasi regione ed in qualsiasi località, a prescindere dalla Pro Loco di tesseramento. Ad esempio, il socio tesserato della Pro Loco Cartoceto che dovesse recarsi in Veneto, potrà usufruire delle convenzioni stipulate con gli Enti e le Ditte di quella regione.

CONVENZIONI ATTIVE NEL COMUNE DI CARTOCETO

Azienda	Indirizzo	Telefono	Sito	Sconto
Az. Agr. “La Collina” Cantina Bianchini	Via Sant'Anna, 33 61030 Cartoceto (PU)	0721.898440	www.sangiovese.it	15%
Bed & Breakfast “Tre Civette sul Comò”	Via San Bernardino, 12 61030 Cartoceto (PU)	347.7053908	www.trecivette.eu	15%
Az. Agr. Galiardi	Strada Mombaroccese, 61030 Cartoceto (PU)	0721.877347 339.2740837	www.galiardi.it	10%
Az. Agr. Alessandri Bruno	Via Ripe, 6 61030 Cartoceto (PU)	0721.898302 340.4032453	www.olioalessandri.it	10%
Az. Agr. “Covo dei Briganti” Gastronomia Beltrami	Via Umberto I, 21 61030 Cartoceto (PU)	0721.893006 339.6218064	www.gastronomiabeltrami.com	10%
Autocarrozzeria “Eurocar Lucrezia”	Via dell'Artigianato, 20 61030 Lucrezia di Cartoceto (PU)	0721.877251	-	10%
Fisioterapia & Polispecialistica “Fisiosan”	Via Flaminia, 94 61030 Lucrezia di Cartoceto (PU)	0721.877194	www.fisiosan.org	10%
Ristorante Pizzeria “Agli Olivi”	Via Bottaccio, 4 61030 Cartoceto (PU)	0721.898144	www.ristoranteagliolivi.it	5%

RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO **DELLA PRO LOCO CARTOCETO**

Nella giornata di sabato 3 marzo 2017 s'è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci Pro Loco Cartoceto, nel corso della quale sono state votate le cariche per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'associazione.

A seguito del voto, nella serata di lunedì 5 marzo s'è tenuta la riunione presieduta dal Presidente di Seggio nel corso della quale sono state determinate le cariche per il successivo triennio di attività sociale (2018-2021).

Paolo Gilebbi è stato riconfermato Presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco Cartoceto per il triennio 2018-2021.

Sono stati poi eletti due Vice-Presidenti – come consentito dallo Statuto dell'Associazione – per una migliore coordinazione e delega delle attività promosse dalla Pro Loco, nelle persone di Andrea Contenti (per le attività culturali e la comunicazione) e Donatella Ferri (per l'organizzazione delle attività in ambito enogastronomico).

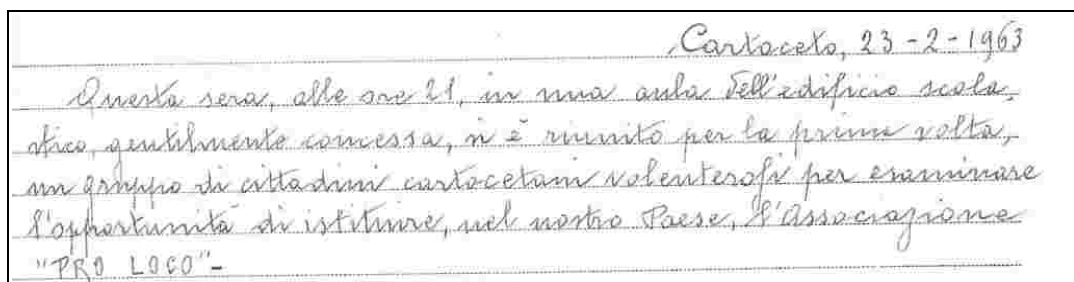
Sono stati riconfermati i seguenti componenti del Consiglio Direttivo: Roberto Mei, Gabriele Gasparelli, Beatrice Bartolucci, Romina Regini e Derno Mei.

I nuovi consiglieri sono Raffaele Iovane, Simone Cesari, Ferrante Diotalevi, Stefano Tonucci ed Emilio Bartoli.

Sergio Barberis è stato riconfermato Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al quale si affiancheranno Gianluca Longhi e Rosaria Mastroianni.

Monia Ruggeri, Segretaria della Pro Loco, è stata eletta Presidente del Collegio dei Probiviri. A lei si affiancano Stefano Bartolucci ed Emiliano Eusepi.

I 55 ANNI DELLA PRO LOCO CARTOCETO



Cartoceto, 23-2-1963
Questa sera, alle ore 21, in una aula dell'edificio scuola,
dopo gentilmente concessa, si è riunito per la prima volta,
un gruppo di cittadini cartocetani volenterosi per esaminare
l'opportunità di istituire, nel nostro Paese, l'Associazione
"PRO LOCO".

Quest'anno, 2018, la Pro Loco Cartoceto raggiunge un importante traguardo: il 55° anniversario della sua istituzione. Era infatti il 15 aprile 1963 quando venne costituita l'Associazione Turistica Pro Loco Cartoceto, con l'insediamento del primo Consiglio Direttivo guidato dal Presidente Giulio Ambrosini.

L'iniziativa era partita alcuni mesi prima, il 23 febbraio (un sabato), giorno in cui si riunì per la prima volta, in un'aula della scuola di Cartoceto, un gruppo di cittadini *volenterosi* per discutere l'idea di istituire questa associazione. I presenti a quella prima riunione erano don Guido Fraticelli, Giulio Ambrosini, Gino Moreale, Romeo Macci, Girolamo Sanchietti, Albano Vitali, Augusto Bianchini e Maria Luisa Ragnetti. I presenti decisero di costituire un "comitato organizzatore", con l'obiettivo di coinvolgere altri volontari del paese. Al dott. Giulio Ambrosini fu dato incarico di recarsi a Pesaro, presso l'Ufficio Provinciale del Turismo, per richiedere informazioni sulle modalità che una simile iniziativa doveva seguire.

Il comitato organizzatore si riunì una seconda volta, nella stessa aula, la sera del 27 marzo seguente. In detta riunione, l'Ambrosini riferì dei colloqui avuti con l'Ufficio Provinciale del Turismo, il quale aveva approvato l'iniziativa garantendo il proprio sostegno. Il comitato organizzatore fu così motivato a procedere con l'ambizioso progetto.

Il 7 aprile seguente, alle ore 17, tutta Cartoceto fu invitata a partecipare ad una grande assemblea svoltasi presso la sala "dell'ex Cinema", gentilmente concessa da don Guido Fraticelli. Alla presenza di molti intervenuti, furono spiegate chiaramente le finalità di una associazione "Pro Loco", precisando l'apolicità assoluta della stessa. Fu data lettura di uno Statuto tipo, riscontrando la buona impressione dell'assemblea. Vennero dunque distribuite le schede di adesione, decidendo di convocare una nuova assemblea per la settimana successiva in modo da procedere con l'istituzione della Pro Loco con l'elezione delle sue prime cariche sociali.

E arriviamo così alla data fatidica del 15 aprile 1963, un lunedì. Fu quello il giorno in cui nacque ufficialmente la Pro Loco Cartoceto: alle ore 21.30 si riunì la prima "assemblea dei soci" per la nomina del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti, anche questa volta nella sala dell'ex-cinema. Il comitato organizzatore era riuscito nel frattempo a creare un solida base di 78 soci, dei quali 68 parteciparono alle votazioni.

Il dottor Giulio Ambrosini fu eletto primo Presidente dell'associazione, raccogliendo 61 preferenze; a seguire Girolamo Sanchietti che, con 50 voti, fu nominato Vice Presidente. I restanti membri eletti a far parte di quel primo direttivo furono Maria Luisa Ragnetti (che avrebbe ricoperto il ruolo di segretaria), Flavio Fratini, Giuseppe Servizi e Albano Vitali. Furono votati anche le tre persone che andarono a costituire il Collegio dei Revisori dei Conti: Paolo Tilli, Orlando Masciati ed Augusto Bianchini.

A presenziare all'evento vi fu anche il sindaco Dario Berloni (1960-1964), il quale elogiò l'iniziativa augurandole un futuro radioso ed assicurando il sostegno dell'amministrazione comunale.

Il Consiglio Direttivo così votato si riunì per la prima volta due giorni dopo, la sera del 18 aprile, nel corso del quale venne organizzata la prima “manifestazione” promossa dalla neonata Pro Loco Cartoceto: una vendita di porchetta presso il Convento di Santa Maria del Soccorso, da tenersi il 1° maggio (Festa dei Lavoratori) con la collaborazione dei due bar del paese (di cui erano titolari Ettore Bartolomioli e Maurizio Eusepi) per la distribuzione di bevande. Un evento semplice e curioso: per ogni mezzo chilo di porchetta venduta, veniva regalata una bottiglia di vino. La segretaria, signorina Maria Luisa Ragnetti, fu addetta alla cassa con l'aiuto di Gaetano Tilli, mentre il signor Geremia Valeri si occupò di organizzare qualche attività ludica.

Fu un piccolo bando di prova, quasi un test per dare rodaggio alla neonata comitiva di volenterosi: la Pro Loco Cartoceto si lanciò subito in iniziative ben più complesse e coraggiose, dando l'avvio di lì a pochi mesi, il 13 luglio, alla prima edizione della storica Sagra dei Vincisgrassi.

Chissà cosa avrebbero pensato i protagonisti di allora nel sapere che la loro avventura sarebbe continuata per oltre 55 anni, passando di generazione in generazione. Un'eredità importante, che deve servire da ispirazione contro l'attuale, dilagante pessimismo, per ritrovare il coraggio e l'audacia necessari ad affrontare le sfide che impone il presente e che ci prospetta il futuro; è questo un invito a fare nostro lo spirito dei Padri Fondatori della Pro Loco, impegnandoci con slancio ideale a proseguire l'opera di tutela, promozione e valorizzazione di questa fantastica terra di Cartoceto per altri 55 anni e ancora di più.

Per rendere ulteriore testimonianza di quei giorni lontani nel tempo, ma vicini negli intenti, riportiamo qui a seguire alcuni estratti dai verbali consiliari tratti dall'archivio storico della Pro Loco Cartoceto, documentanti la nascita della nostra associazione.

Cartoceto, 23-2-1963

Questa sera, alle ore 21, in una aula dell'edificio scolastico, gentilmente concessa, si è riunito per la prima volta, un gruppo di cittadini cartocetani volenterosi per esaminare l'opportunità di istituire, nel nostro Paese, l'Associazione “PRO LOCO”.

Presenti:

Molto Rev.do Don Guido Fraticelli

Dott. Ambrosini Giulio

M.o Moreale Gino

Rag. Macchi Romeo

Sig. Sanchietti Girolamo

Sig. Vitali Albano

Sig. Bianchini Augusto

M.a Maria Luisa Ragnetti

Dopo esauriente discussione, riconstata l'unanimità nel decidere l'istituzione della "PRO LOCO" di Cartoceto. Si dà in carico al Dott. Ambrosini e al Sig. Vitali di assumere informazioni presso l'Ufficio Provinciale del Turismo a Pesaro circa le modalità e le pratiche necessarie per tale istituzione.

I presenti decidono di costituirsi in "Comitato Organizzativo" chiamandovi a farvi parte altri volenterosi del Paese.

27 marzo 1963

Questa sera, alle ore 21, nel solito locale, si è riunito il Comitato Organizzativo presenti i Signori: Dott. Giulio Ambrosini, Molto Rev.do Don Guido Fraticelli, Vitali Albano, Tilli Gaetano, Bezziccheri Viki, Ragnetti Maria Luisa.

Il Dott. Ambrosini riferisce ampiamente circa i colloqui avuti a Pesaro coll'Ufficio Provinciale del Turismo in merito alla istituzione della "PRO LOCO" a Cartoceto. Detto Ufficio approva senz'altro l'iniziativa e assicura, in quanto possibile, il suo appoggio.

15 aprile 1963

Nella Sala dell'ex Cinema, messa a disposizione della PRO LOCO dal Molto Rev.do Don Guido Fraticelli, ha avuto luogo l'assemblea per la nomina del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti.

Attualmente gli iscritti sono 78, presenti per la votazione 68.

Le operazioni elettorali si sono svolte nella massima regolarità e lo spoglio delle schede, eseguito con l'assistenza di due scrutatori designati, ha dato il seguente risultato:

Eletti per il Consiglio Direttivo

Ambrosini Giulio con voti 61

Sanchietti Girolamo 50

Ragnetti Maria Luisa 42

Fratini Flavio 30

<i>Servici Giuseppe</i>	27
<i>Vitali Albano</i>	25

Eletti Revisori dei Conti

<i>Tilli Paolo</i>	<i>con voti 16</i>
<i>Masciati Orlando</i>	13
<i>Bianchini Augusto</i>	13

Prima che la riunione fosse sciolta, ha onorato della sua presenza l'adunanza il Sindaco Comm. Dario Berloni, che ha espresso il suo compiacimento per l'ottima iniziativa presa, formulando molti auguri di buon successo, assicurando il suo valido appoggio in ogni circostanza.

Tutti i presenti lo hanno molto ringraziato.

Si è poi stabilito di convocare il Consiglio Direttivo per le ore 21 di giovedì 18 corrente.

18 aprile 1963

Nella sede della PRO LOCO, alle ore 21, si è riunito il Consiglio Direttivo presenti i Signori:

<i>Ambrosini Giulio</i>	<i>Presidente</i>
<i>Sanchietti Girolamo</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>Fratini Flavio</i>	<i>Membro</i>
<i>Vitali Albano</i>	<i>Membro</i>
<i>Bianchini Augusto</i>	<i>Revisore</i>
<i>Ragnetti Maria Luisa</i>	<i>Segretaria</i>

Sono intervenuti anche il

Sig. Occhialini Franco Vice Sindaco in rappresentanza del Sindaco

Sig. Valeri Geremia quale collaboratore.

Assente il Sig. Servizi Giuseppe.

Il Presidente comunica ai convenuti che si vorrebbe organizzare per il 1° maggio, Festa del Lavoro, una riunione a Santa Maria, con la vendita di porchetta. Si sono quindi invitati i Signori Bartolomioli Ettore e Eusepi Maurizio titolari dei due bar del paese, il Sig. Serafini Nicola macellaio e il Sig. Tilli Gaetano.

Dopo amichevole discussione si è stabilito quanto segue:

saranno confezionate due porchette da vendersi a prezzo normale. Verrà regalato un litro di vino per ogni mezzo chilo di porchetta comperata.

I titolari dei bar saranno presenti con un loro banco con bevande, dolci, biscotti, ecc. Il Sig. Valeri organizzerà qualche gioco.

Sarà pubblicato un manifesto da distribuirsi anche nei comuni vicini.

La Segretaria Sig.na Ragnetti sarà addetta alla Cassa e si avvarrà della collaborazione del Sig. Tilli Gaetano.

AVVIATI I LAVORI DI RECUPERO DELL'EX-PESA PUBBLICA



La Pro Loco Cartoceto ha il piacere di annunciare che lo scorso 22 marzo sono stati ufficialmente avviati i lavori di recupero e valorizzazione dell'ex-pesa pubblica sita in Via Umberto I, all'ingresso del borgo. Tale intervento si finalizzerà con l'apertura di un nuovo Info Point di accoglienza per i turisti ed i visitatori in arrivo a Cartoceto, che sarà gestito dai volontari della Pro Loco. L'ex-pesa, restaurata e valorizzata, verrà dedicata alla memoria dello scomparso Giuliano Grossi, che per primo avviò il progetto di restauro della stessa. L'obiettivo è quello di inaugurare ufficialmente la nuova struttura il prossimo novembre, in occasione della 42^a Mostra Mercato dell'Olio e dell'Oлива.

Un ringraziamento speciale va all'amministrazione comunale, ai privati cittadini, al gruppo degli *“Amici di Giuliano Grossi”*, nonché a tutte le Pro Loco provinciali, le associazioni e le aziende che hanno dato il loro contributo per rendere fattibile tale iniziativa. Essa vuole essere un dovuto omaggio e tributo alla passione e dedizione che Giuliano Grossi ha espresso, nel corso di tutta la sua vita, nel promuovere e valorizzare il nostro territorio.

Ricordiamo infine che la raccolta fondi è ancora aperta: se avete piacere di contribuire, potrete fare la vostra donazione alle seguenti coordinate:

PRO LOCO CARTOCETO

Causale: CONTRIBUTO PER RECUPERO EX PESA PUBBLICA

Tramite bollino postale n. 001016661710

Tramite bonifico bancario (solo per l'Italia): IT26S0760113300001016661710

RUBRICA CULTURALE



Cartoceto, Chiesa Collegiata di Santa Maria della Misericordia
anonimo barocresco, *Madonna del Rosario* (ca. 1587), cm 270x190 ca.

TESORI DI CARTOCETO **LA MADONNA DEL ROSARIO**

di Andrea Contenti

Seguitando il cammino avviato nel precedente numero dei Quaderni alla scoperta dei tesori artistici conservati nel territorio di Cartoceto, analizzeremo in questa nuova tappa una delle opere pittoriche più preziose ed interessanti che la nostra storia locale ci ha lasciato in eredità. Trattasi di un olio su tela conservato presso la Chiesa Collegiata di Santa Maria della Misericordia: la *Madonna del Rosario*, noto anche come Madonna del Rosario con San Domenico, San Pio V, il cardinale Rusticucci e la sua famiglia.

Il dipinto viene attribuito dalla critica ad un anonimo artista della bottega di Federico Barocci, detto il Fiori, celeberrimo artista nativo di Urbino: tale attribuzione è sostenuta dal giudizio di diversi insigni critici d'arte e ricercatori, tra cui la professoressa Bonita Cleri². Non mancano tuttavia coloro che assegnano la paternità dell'opera allo stesso Barocci, come ad esempio lo storico locale Pietro Bellini³ ed il frate-sculutore Stefano Pignini.

Indubbia è tuttavia la relazione del dipinto con il suo committente, ossia il cardinale Girolamo Rusticucci, il figlio più illustre di Cartoceto, che commissionò l'opera alla bottega del pittore urbinato attorno all'anno 1587, quando era ben vivo nella memoria di tutti il ricordo della Battaglia di Lepanto (1572) e del pontefice che aveva conseguito quella celebre vittoria, Pio V, mentore e protettore dello stesso Rusticucci⁴: questa per lo meno l'ipotesi avanzata da Cecilia Prete⁵.

Il dipinto fu donato dal cardinale alla sua terra natale di Cartoceto e collocato come pala in un altare della chiesa parrocchiale di Santa Maria della Misericordia, all'epoca sita nell'attuale Piazza Garibaldi. La prima citazione accertata dell'opera risalirebbe al 1593; già nel settembre 1596 si annotava la necessità di un intervento di recupero (“[...] *iconam mundari*”); nel 1710, si rendeva ormai necessario un restauro, ostacolato però dalla paura di metter mano ad un'opera attribuita alla mano del Barocci. Quando, nel 1840, la chiesa parrocchiale di Cartoceto venne demolita e

2 Cleri B. (a cura di), *Pittura barocca nella Provincia di Pesaro e Urbino*, Pesaro 2008, p. 66.

3 Bellini P., *Cartoceto del contado di Fano*, 2a ed., Roma 1997, p. 202: “Nella chiesa collegiata di Cartoceto si trova un quadro del Barocci, donato dal cardinale...”; vds. anche didascalia all'immagine riportata a p. 228: “...quadro del Barocci raffigurante la Madonna del Rosario, San Domenico, San Pio V, il card. Rusticucci e la sua famiglia”. Lo stesso si ritrova in Falciasacca G.-Vagnini C., *Cartoceto. Itinerario religioso*, p. 88.

4 Girolamo Rusticucci, nato a Cartoceto il 14 gennaio 1537 da famiglia ascritta alla nobiltà fanese, fin da giovanissimo fu segretario particolare del cardinale Antonio Michele Ghislieri, divenendo protonotario apostolico. Il Ghislieri, divenuto papa nel 1566 col nome di Pio V, lo fece suo Segretario di Stato, eleggendolo poi al soglio cardinalizio nel 1570. Il Rusticucci fu anche vescovo e amministratore perpetuo della diocesi di Senigallia, vicario generale per la città di Roma dal 1587 fino alla morte e Camerlengo del Sacro Collegio dei Cardinali dal 1590 al 1593. Morì a Roma il 14 giugno 1603.

5 Cleri B., *Pittura barocca...*, p. 66.

ricostruita nella sua attuale collocazione, il dipinto si spostò assieme ad essa. Nel corso dei secoli, la tela ha sicuramente sofferto a causa delle frequenti infiltrazioni d'acqua piovana di cui soffriva la vecchia chiesa quattrocentesca e che ne comportarono infine la demolizione.

Nella parte superiore del dipinto è raffigurata la Madonna con in braccio il Bambino, che insieme appaiono a San Domenico porgendogli la corona del rosario. Nella parte inferiore destra sono invece rappresentate delle donne, con una figura in primo piano che indica al suo bambino la miracolosa apparizione; sulla sinistra compare la figura di papa Pio V, con alle spalle i membri della famiglia Rusticucci. In particolare, in primo piano, girato di schiena verso l'apparizione, è raffigurato lo stesso cardinale Girolamo, membro più illustre della famiglia, con vicino il fratello maggiore Francesco, che fu vescovo di Fano dal 1567 al 1587.

Nell'insieme, il dipinto appare come un assemblaggio di figure tratte da vari dipinti del Barocchi. Queste sono rappresentate in vigorosa azione (come in gran parte delle pitture della fine del Cinquecento), aderenti alla struttura organica ed in atteggiamenti che esprimono direttamente la situazione psicologica. Seguendo i concetti spaziali del manierismo, la pittura barocca preferiva una visuale pittorica limitata: la formula usuale consiste infatti in una prospettiva che precipita rapidamente in un primo piano angusto, per poi salire rapidamente verso l'alto; tuttavia, contrariamente agli effetti illogici e disordinati dello spazio dei manieristi, quello barocco è calcolato in modo matematico e risulta sufficiente non solo a contenere le figure, ma ad esaurirne il loro movimento. Trattasi di composizioni legate a rigorosi schemi strutturali, che tendono a mettere ordine anche nelle scene più complicate. Il misticismo religioso viene rappresentato trasportando la scena in una sfera totalmente distaccata da qualsiasi elemento narrativo, in comunicazione diretta con la fonte celeste della rivelazione: in esso si riflette una semplice, personale esperienza di quella forma di pietismo che costituì un aspetto fondativo, se non militante, della Controriforma tridentina nello Stato Pontificio, della quale i fratelli Rusticucci (Girolamo a Roma, Francesco a Fano) furono convinti applicatori.

Considerato molto benestante (la sua fortuna era valutata in 100.000 scudi), il cardinale Girolamo Rusticucci tenne in gran cura – durante i suoi anni trascorsi al servizio dell'amministrazione pontificia a Roma – i rapporti con il governo locale di Fano, proponendosi come intermediario con la Curia papale ed impegnandosi nella committenza artistica ed architettonica: Cartoceto, sua terra natia, dovette senz'altro beneficiarne, come testimoniano ancora oggi gli stemmi presenti sulla facciata di Palazzo del Popolo, in Piazza Garibaldi, risalenti al 1570, anno della sua elezione a cardinale. La commissione dell'opera da parte del Rusticucci non deve quindi sorprendere: già negli anni '70 del Cinquecento aveva fatto eseguire da Alessandro Alberti un dipinto raffigurante Santa Susanna, da collocare sopra la porta d'ingresso dell'omonima chiesa romana, di cui rimane traccia soltanto in una riproduzione a stampa; nel 1595, commissionò a Cesare Nebbia affreschi per l'abside della stessa chiesa con immagini dei Santi Gabinio, Susanna e Felicità, facendo però rimuovere

un antico mosaico datato agli ultimi anni dell'VIII secolo; la decorazione della navata fu commissionata a Baldassarre Croce, con storie di Santa Susanna tratte del Vecchio Testamento, mentre Tommaso Laureti dipinse la pala d'altare con il martirio della santa. Al cardinale Rusticucci appartiene anche la paternità dell'*Editto per gli altari et pitture* del 22 dicembre 1593, nel quale veniva esplicitata l'esigenza che gli artisti si attenessero alle direttive scaturite dal Concilio di Trento. Il facoltoso cardinale non avrebbe avuto alcuna difficoltà a rivolgersi ad un pittore vicino al Barocci, alla sua bottega, o al Barocci stesso, considerato uno dei più grandi interpreti della pittura della Controriforma. Tra i nomi proposti dalla critica vi è quello di Antonio Viviani (suggerito da Silvia Bellavia), che del maestro urbinato fu uno dei più valenti allievi⁶: il Viviani fu attivo a Roma tra il 1585 ed il 1590 presso i cantieri sistini, ossia nell'arco temporale in cui si colloca la realizzazione del dipinto cartocetano⁷.



Il cardinale Girolamo Rusticucci (1537-1603)

Un particolare molto importante ascrivibile a questa tela è ciò che compare al centro del dipinto, verso il basso, nello spazio separatorio fra i due gruppi di personaggi: una veduta del castello di Cartoceto, o di una parte di esso, così come appariva verso la fine del Cinquecento. Oggi purtroppo, a causa del severo stato di deterioramento della tela, tale scenario non è quasi più riconoscibile: un vero peccato, se si considera il fatto che attualmente non si conoscono iconografie o raffigurazioni di Cartoceto anteriori al XIX secolo.

6 Bellavia S., *Il cardinale Girolamo Rusticucci e le sue committenze marchigiane*, in *Storia dell'arte*, 106 (n.s.: 6), 2003. In Urbino, il Viviani collaborò col Barocci alla realizzazione dell'Oratorio della Santissima Annunziata. Proprio come il maestro, anche Antonio Viviani era nativo di Urbino.

7 Del Viviani possiamo ricordare i suoi affreschi presso la Biblioteca Apostolica Vaticana ed alla Scala Santa; dipinse inoltre le volte della Loggia di Palazzo Altemps e quelle di alcune scale di Palazzo Barberini. Questi affreschi furono purtroppo parzialmente distrutti da un incendio verso la fine del Settecento e ricoperti da tele realizzate da Lorenzo Pecheux.



Una rarissima iconografia di Cartoceto del tardo Cinquecento è discernibile al centro del dipinto.

La derivazione del dipinto è associabile alla *Madonna del Popolo*, conservato presso la Galleria degli Uffizi in Firenze, e la *Madonna di San Giovanni*, sita presso la Galleria Nazionale delle Marche in Urbino. In particolare lo schema di quest'ultima conobbe grande fortuna nei territori del ducato d'Urbino, tramite la sostituzione della originaria igura di San Giovanni con quella di San Domenico, trasformandosi in “Madonna del Rosario”. Ecco riportati, qui a seguire, questi altri due dipinti, in modo tale da offrire un raffronto visivo con l'opera conservata a Cartoceto.

Alla tela di Cartoceto si ispirò con tutta probabilità l'ignoto pittore baroccesco autore della *Madonna del Rosario* conservata presso la Rocca Ubaldinesca di Sassocorvaro⁸. La *Madonna del Rosario* di Cartoceto, nello stato in cui attualmente si trova, rovinata e consunta, grida disperata il bisogno di un intervento di restauro che possa restituirle il prestigio che merita.

Andrea Contenti

⁸ Cleri B., *Pittura baroccesca...*, p. 200.



Federico Barocci, *Madonna del Popolo* (1575-1579)
Firenze, Galleria degli Uffizi, olio su tavola, 395x252 cm



Federico Barocci, *Madonna col Bambino e San Giovanni Evangelista* detta “*Madonna di San Giovanni*” (1565 ca.), olio su tela, 283x190 cm, Urbino, Palazzo Ducale, Galleria Nazionale delle Marche

Bibliografia

- Francolini E., *Cenno biografico del cardinale Girolamo Rusticucci*, Fano 1854, p. 11
Amaduzzi I., *Pale d'altare nelle chiese della diocesi di Fano*, Falconara 1989, pp. 168-169 (ill.)
Bellini P., *Cartoceto del contado di Fano*, 2a ed., Roma 1997, p. 202, p. 228 (ill.)
Prete C., *Il cardinale Rusticucci e le arti: episodi di committenza tra Roma e le Marche alla fine del Cinquecento*, in *Notizie da Palazzo Albani* (XXX-XXXI), 2001-2001, pp. 161-165
Falciasacca G.-Vagnini C., *Cartoceto. Itinerario religioso*, Cartoceto 2002, p. 88 (ill.)
Bellavia S., *Il cardinale Girolamo Rusticucci e le sue committenze marchigiane*, in *Storia dell'arte*, 106 (n.s.: 6), 2003
Cleri B. (a cura di), *Pittura barocca nella Provincia di Pesaro e Urbino*, Pesaro 2008, p. 66, 108 e 200

UNA SOMARATA
NELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO
DELLA PRO LOCO CARTOCETO

di Andrea Contenti

In questo articolo proponiamo una delle fotografie più curiose conservate presso l'archivio della Pro Loco Cartoceto: trattasi di un'immagine scattata a Cartoceto, in Piazza Garibaldi, in occasione della cosiddetta “*somarata*”. Era questa una festa di origine ottocentesca interamente dedicata all'asino, con carri umoristici e fanfare che sfilavano in una sorta di processione carnevalesca tra Fano ed alcune località del contado, tra cui anche Cartoceto.



La *somarata* partiva da Fano e si svolgeva solitamente in una domenica di maggio, ossia nel periodo in cui l'asino è solito ragliare, anche per amore. La manifestazione consisteva in una spensierata passeggiata tra città e contado, capace di richiamare la partecipazione di moltissima gente.

La manifestazione aveva un forte carattere umoristico e si svolgeva come una sorta di parata militare, con tanto di “generale”, “medico d'armata”, “cappellano militare” e fanfare varie. A cavalcare gli asini erano dei fantini, come quelli ritratti nella



fotografia, chiamati “somarieri”. Alla comitiva si univano poi carrozze, bighe e carri trainati anch'essi da asini o da cavalli, con addobbi quasi carnevaleschi e fiori, nonché un complesso musicale.

Uscita da Fano, le mete della parata rurale designate nel corso degli anni 1885, 1893, 1909, 1931, 1932, 1935, 1938, 1946 e 1947 erano Torrette, San Costanzo, Cuccurano, Saltara e Cartoceto, località ove i partecipanti sostavano per dei veri e propri banchetti all'aperto; c'erano anche delle soste intermedie, specialmente presso le borgate lungo la via Flaminia, tra cui anche Lucrezia. Al ritorno a Fano, la festa si concludeva presso le osterie in quelle che dovevano essere abbondanti bevute, oppure in piazza per un ballo popolare⁹.

L'archivio fotografico della Pro Loco Cartoceto

Ricordiamo che la Pro Loco sta curando la creazione di un archivio digitale con fotografie storiche legate al territorio di Cartoceto, i suoi abitanti e le sue tradizioni: tutto ciò che riassume la fotografia proposta in questo articolo.

Chiunque avesse desiderio di contribuire (ad esempio con una foto rara o interessante tratta dai propri album di famiglia) può inviarci il materiale via email oppure portando il materiale presso la nostra sede, dove provvederemo alla scansione.

Ognuno contribuito, per quanto piccolo, sarà importante e contribuirà alla preservazione della memoria storica di questa terra.

Andrea Contenti

⁹ Banca dati “*la Valle del Metauro – aspetti naturali e antropici del bacino del Metauro*”, <http://www.lavalledelmetauro.it>, ed. Associazione Naturalistica Argonauta e Comune di Fano, Fano (PU).

UN ACCENNO SUL TRIONFO

di Andrea Contenti

A Cartoceto, il Teatro del Trionfo è una gemma artistica, storica e architettonica unica nel suo genere, da scoprire, contemplare ed ammirare attraverso anche le visite guidate offerte dalla Pro Loco.

Che il Teatro del Trionfo rappresenti una delle gemme, se non LA gemma di Cartoceto, è indiscutibile; e ciò anche in virtù della sua particolarissima storia, che lo lega in maniera indissolubile al mondo rurale cartocetano ed ai suoi prodotti principali, le olive e l'olio.

Sorto nei primi decenni del Settecento per desiderio di alcuni notabili del paese, andò ad occupare lo stanzone al secondo piano di un fabbricato sito nel cosiddetto fondo *Turchia*, ossia quel poderoso bastione di mura castellane rivolto verso le coste del Mare Adriatico e che oggi prende il nome di Piazzale Marconi. La sala era stata fino a quel momento un deposito per le olive appena raccolte, mentre al pian terreno si trovava un frantoio – noto come “*Molino di sotto*” – che continuò ad operare fino ai primi anni dell'Ottocento.

Uno spazio che fu dedicato allo spettacolo e al divertimento, ove andavano in scena commedie in tempo di Carnevale, ad esempio quelle di Carlo Goldoni, o spettacoli di burattini. Nel XIX secolo il teatro si arricchì ulteriormente, a testimoniare la cura e l'interesse profuso che gli amministratori di Cartoceto rivolgevano verso questo piccolo palcoscenico, anche grazie al contributo finanziario delle principali famiglie residenti nel castello: ricordiamo ad esempio l'erezione dei palchi nel 1806-1812, o l'allestimento delle quinte sceniche da parte dell'artista senigalliese Giulio Marvardi verso la fine degli anni '50 dell'Ottocento. Ad impreziosire ulteriormente il Teatro del Trionfo fu però l'operato dell'artista faentino Romolo Liverani, che più o meno nello stesso periodo mise mano alla realizzazione di quel magnifico sipario che un recente intervento di restauro ha finalmente restituito al suo splendore; la commissione del lavoro al Liverani si dovette alla baronessa Emma Lutichau-Marcolini, madre del più celebrato conte Camillo Marcolini, la quale volle farne dono alla comunità di Cartoceto.

Non è nostra intenzione, in questa sede, addentrarci ulteriormente nella storia di questa meraviglia che Cartoceto custodisce gelosamente: del resto, manca ancora oggi un'approfondita indagine sulle sue vicissitudini storiche. Ciò nonostante, una meticolosa ricerca sul Teatro del Trionfo è attualmente in corso. Il lavoro da svolgere è intenso, a causa della sostanziosa mole di documenti d'archivio da sondare ed analizzare, mentre il tempo a disposizione rimane limitato ed i fondi per sostenere tale ricerca sono praticamente inesistenti: i risultati saranno quindi pubblicati “a puntate”, nei prossimi numeri dei Quaderni di Cartoceto, man mano che la ricerca andrà avanti. Un lavoro che si tradurrà poi nella pubblicazione di un vero e proprio volume, che speriamo possa vedere la luce entro la fine di questa decade. La ricerca



ha già prodotto dei risultati interessanti, come ad esempio la riscoperta di rare fotografie risalenti al secolo scorso, alcune delle quali sono visionabili in anteprima speciale nelle pagine seguenti.

Visitare il Trionfo

Questo articolo, oltre ad annunciare l'avvio della suddetta ricerca, vuole però essere un invito ai lettori a riscoprire, visitandolo, il Teatro del Trionfo di Cartoceto.

La Pro Loco Cartoceto offre infatti la possibilità di partecipare, su prenotazione, ad approfondite visite guidate curate dai nostri volontari. Ad apprezzare questa magnificenza locale devono essere non soltanto i turisti, ma anche gli abitanti del nostro territorio.

Cosiderato da molti come uno dei teatri più preziosi e singolari della Provincia di Pesaro e Urbino, il Trionfo, con i suoi echi di una storia secolare, affascina e rapisce chiunque abbia la fortuna di assistere ad uno spettacolo o anche solo di visitarlo grazie ai tour offerti dalla Pro Loco. In ogni angolo del teatro si avverte aleggiare lo spirito e la dedizione di quanti lo ebbero in cura nel corso dei secoli e il visitatore rimane estasiato nello scoprire i suoi spazi e le sue peculiarità.

Negli ultimi anni il Teatro del Trionfo si è ulteriormente arricchito ed impreziosito: accurati lavori di restauro, che da tanti anni si rendevano necessari, hanno restituito nuova linfa vitale all'intero fabbricato; artisti di fama nazionale ed internazionale vi hanno visto esporre le proprie opere, specialmente grazie all'iniziativa Sentimento Agreste curata dalla carismatica artista Gesine Arps; grandi personaggi della cultura e dello spettacolo hanno avuto il piacere di calcare il palcoscenico in occasione delle ultime edizioni della Mostra Mercato, come Antonella Ruggiero o Fabio Concato. A tutto ciò s'è aggiunta una mostra permanente dedicata ai preziosi scatti che il rinomato fotografo Mario Dondero realizzò a Cartoceto all'inizio del nuovo millennio, mentre un'intera ala rimane ad oggi inclusa nel SEPAC, ospitando alcuni dipinti della già citata Gesine Arps, artista di fama internazionale che a Cartoceto ha trovato un'ovile per la sua espressione artistica.

Punto di partenza per le visite del teatro è la cosiddetta Sala del Liverani, ossia lo spazio che un tempo era adibito a frantoio e che oggi ospita, in allestimento permanente, le quinte sceniche del Marvardi ed il sipario realizzato dal rinomato artista originario di Faenza. Un punto di partenza attraverso il quale, ci auguriamo, il Teatro del Trionfo potrà costruirsi neli anni a venire una sua nuova grande fama.

Per prenotare una visita guidata al Teatro del Trionfo, è sufficiente contattare la Pro Loco Cartoceto, telefonando ai numeri 0721.898437, o 328.0547198, oppure inviando una email (prolococartoceto@virgilio.it). Le visite sono completamente gratuite. Gli spazi del teatro sono a disposizione anche per eventi quali celebrazioni di matrimoni: in questo caso è necessario rivolgersi al Comune di Cartoceto, telefonando allo 0721.898139.









EPISODI DI STORIA POLITICO-SOCIALE **(1871-1875)**

Presso l'archivio della Biblioteca “*Enrico Travaglini*” in Fano è conservata una interessante ricerca, curata da Federico Sora, nella quale sono state raccolte numerosissime vicende di carattere politico-sociale tratte dai registri dei tribunali della Provincia di Pesaro e Urbino, a partire dall'Unità d'Italia (1861).

Abbiamo deciso, in questa sede, di riportare una selezione di casi legati a Cartoceto o al suo territorio: si tratta di un'autentica finestra sulla vita sociale del tempo, tra incidenti curiosi e talvolta divertenti, crimini e reati vecchi e nuovi, ma anche disgrazie e tragedie della vita pubblica e privata di tutti i giorni.

Nel “Numero 2” dei *Quaderni di Cartoceto* ho riportato i casi riferiti al periodo 1867-70. Ecco ora, a seguire, i nuovi casi individuati fino all'anno 1875. Le vicende sono riportate con una breve sintesi del reato contestato, accompagnata dall'indicazione della data, del luogo e dei nominativi degli imputati.

30 gennaio 1871

Luogo: Cartoceto

Imputati: Odoardo Colarizi (sindaco); Camillo Marcolini, Crescentino Gostoli, Giacinto Ghiandoni, Marcello Marcelli, Gabriele Bottachiari, Antonio Tonelli (assessori).

Reato: contravvenzione della legge sul bollo per le delibere della giunta comunale.

14 settembre 1871

Luogo: Cartoceto

Imputato: Antonio Esposti (o Degli Esposti)

Reato: ammonizione per furti campestri.

19 giugno 1872

Luogo: Lucrezia di Cartoceto

Imputato: Luigi Ciacci

Reato: porto illecito d'arma bianca (coltello).

15 febbraio 1873

Luogo: Cartoceto

Imputati: Eugenio Porfiri e Pietro Paolini.

Reato: porto illecito d'arma bianca (coltello).

6 giugno 1874

Luogo: Cartoceto

Imputato: Giovanni Battista del Monte

Reato: ribellione ai RR.CC¹⁰.

6 agosto 1874

Luogo: Cartoceto

Imputato: Torello Tonelli

Reato: porto illecito d'arma bianca (coltello).

7 agosto 1874

Luogo: Cartoceto

Imputati: Angelo Alessandrini e Guerrino Valentini.

Reato: contravvenzione all'ammonizione.

8 novembre 1874

Luogo: Cartoceto

Imputato: Ercoli Palazzi

Reato: ribellione.

19 dicembre 1874

Luogo: Cartoceto

Imputato: Francesco Barattini

Reato: detenzione arma impropria e contravvenzione a precedente ammonimento.

31 gennaio 1875

Luogo: Cartoceto

Imputato: Salvatore Turri

Reato: ingiurie rivolte al conte Camillo Marcolini tramite lettera.

23 maggio 1875

Luogo: Saltara

Imputati: Nicola Mariani, Raimondo Mariani e Francesco Rossi.

Reato: tentata estorsione ai danni del conte Camillo Marcolini di Cartoceto.

6 luglio 1875

Luogo: Fano

Imputati: Nazzareno Broccoli e Isaia Agostini (d'anni 29, figlia di Pietro, sarto di Cuccurano).

Reato: contravvenzione all'ammonimento per aver cercato di ricostituire la sezione fanese dell'Internazionale (già sciolta con decreto del 4 agosto 1874). Il Broccoli, prosciolto al processo di Bologna, dopo un breve periodo di calma, riprese l'attività (anche se ammonito a non procedere in tal senso). Il suo proselitismo partì dal

¹⁰ Reali Carabinieri.

contado di Fano, organizzando una riunione presso la borgata di Lucrezia: essa ebbe luogo in casa di Cesare Cecchini, veterinario di Cartoceto, assieme alla suddetta Isaia Agostini e, forse, Pompeo Masini. L'esito dell'indagine fu il non luogo a procedere, tenendo però sotto controllo le attività del Broccoli in vista di un suo nuovo eventuale arresto. Il rapporto del delegato di Pesaro riepiloga la storia della sezione fanese dell'Internazionale indicando, oltre al Broccoli e alla Agostini, anche Domenico Corsaletti e Gaetano Catena come appartenenti alla direzione interna.

27 ottobre 1875

Luogo: Cartoceto

Imputato: Luigi Bottachiari

Reato: porto illecito d'arma bianca (coltello).





Pro Loco Cartoceto
c/o Palazzo del Popolo,
Piazza Garibaldi, 1
61030 Cartoceto (PU)
e-mail: prolococartoceto@virgilio.it
sito: www.prolococartoceto.com

Se desideri contribuire ai Quaderni di Cartoceto
con un articolo di carattere storico-culturale,
una fotografia, un'opera dell'ingegno,
una memoria storica, contattaci.

Quaderni di Cartoceto
Numero 3
Maggio 2018
A cura di Andrea Contenti

Testi e fotografie di Andrea Contenti,
salvo ove diversamente specificato.

L'uso da parte di terzi richiede la dovuta
citazione della Pro Loco e dell'autore come fonti.